



Coordinamento Regionale dei Parchi della Lombardia

FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI

c/o **CONSORZIO PARCO REGIONALE ADDA SUD**

viale Dalmazia n. 10 - 26900 LODI - tel 0371/411129 - fax 0371/417214

E-mail: info@parcoaddasud.it

COMUNICATO STAMPA

Lodi, 14 Agosto 2006

"CONCERTAZIONE PER LA CACCIA NELLE ZPS DELLA LOMBARDIA"

Attilio Dadda, Presidente Coordinamento Federparchi Lombardia, ha inviato in questi giorni una lettera al Governatore Formigoni sul tema della caccia nelle Zone di Protezione Speciale.

L'occasione deriva dal nuovo Decreto Legge varato dal Consiglio dei Ministri venerdì 4 agosto scorso.

A nome dei Parchi Regionali, il presidente, ha chiesto alla Regione la costituzione di un tavolo per la concertazione con tutte le rappresentanze delle categorie interessate (parchi, agricoltori, cacciatori, ambientalisti) per definire gli adeguamenti alla legislazione regionale e regolamentare le deroghe.

Nella lettera in particolare si afferma.

"Alle Amministrazioni Regionali, entro 90 gg, spetta l'adeguamento delle proprie legislazioni e regolamentare le deroghe, favorendo una caccia attiva nella valorizzazione del patrimonio naturale e responsabile nei confronti dell'attività agricola.

In tale contesto, i Parchi riuniti nel Coordinamento Federparchi Lombardia chiediamo alla nostra Regione di istituire un tavolo per realizzare la concertazione con tutti i soggetti interessati: Assessorati Regionali, Parchi Lombardi, Imprenditori Agricoli, Associazioni dei cacciatori e Associazioni Ambientaliste.

La peculiarità del territorio lombardo, l'alta biodiversità censita e le caratteristiche delle Zps istituite sono la prova degli sforzi che in questi anni abbiamo messo in campo nella protezione ambientale e per lo sviluppo sostenibile. Non possiamo dimenticare inoltre che molti obiettivi sono stati raggiunti proprio con l'azione sinergica di tutti."

I Parchi Regionali sono convinti che oggi si apra una nuova questa opportunità per valorizzare il rapporto strategico tra mondo venatorio e tutela ambientale, portando innovazione nella gestione del patrimonio naturale e nell'impiego di risorse pubbliche e privati per la natura.

Con il contributo di tutti si può promuovere una caccia sempre più compatibile, valorizzare e tutelare le produzioni agricole, incrementare e potenziare il patrimonio naturale.

"In Lombardia - afferma Attilio Dadda - , per tradizione culturale e amministrativa, si può e si deve fare sperimentazione avanzata nelle aree protette".